

Il Presidente Oliverio interviene sulla morte avvenuta a San Ferdinando



Si riporta di seguito una dichiarazione del **Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio**.

“La nuova tragedia di **San Ferdinando** dimostra che occorre mettere mano in maniera seria e strutturale ad un problema che si trascina da troppi anni. Non servono pannicelli caldi o soluzioni rabberciate che non affrontano alla radice il problema.

Il governo deve assumersi la responsabilità di dire cosa si vuole fare in maniera seria e definitiva per togliere migliaia di persone da situazioni di assoluta precarietà e inciviltà. Lo stiamo dicendo da tempo: non servono operazioni di mera estetica propagandistica. Avremmo preferito avere torto.

Purtroppo, come era facilmente prevedibile, si è riprodotta la situazione di degrado e di disagio sociale esistente fino a qualche giorno fa solo a qualche metro di distanza. Non basta “abbellire “ il ghetto ma è necessario evitarlo attraverso interventi di inserimento ed integrazione nella comunità.

La Regione ha avanzato proposte concrete in questa direzione. Serve un intervento attivo, responsabile e convinto da parte dello Stato. In tal senso sono necessarie iniziative che consentano di recuperare a civili abitazioni il patrimonio dei beni confiscati, di offrire necessarie garanzie e sostegno per rendere accessibili le locazioni dei privati che vogliono liberamente mettere a disposizione le abitazioni non utilizzate, di incentivare le aziende che utilizzano la manodopera degli immigrati, realizzare moduli abitativi idonei

all'interno delle **aziende agricole**.

La Regione ha definito in tal senso un programma ed ha destinato risorse importanti per la sua realizzazione. Serve che lo Stato eserciti la sua funzione in modo attivo e positivo per costruire con costanza e perseveranza soluzioni civili e adeguate superando definitivamente la logica dei ghetti che producono, come si è verificato purtroppo anche sotto diverso nome, morte e violenza in una condizione di vita disumana".